

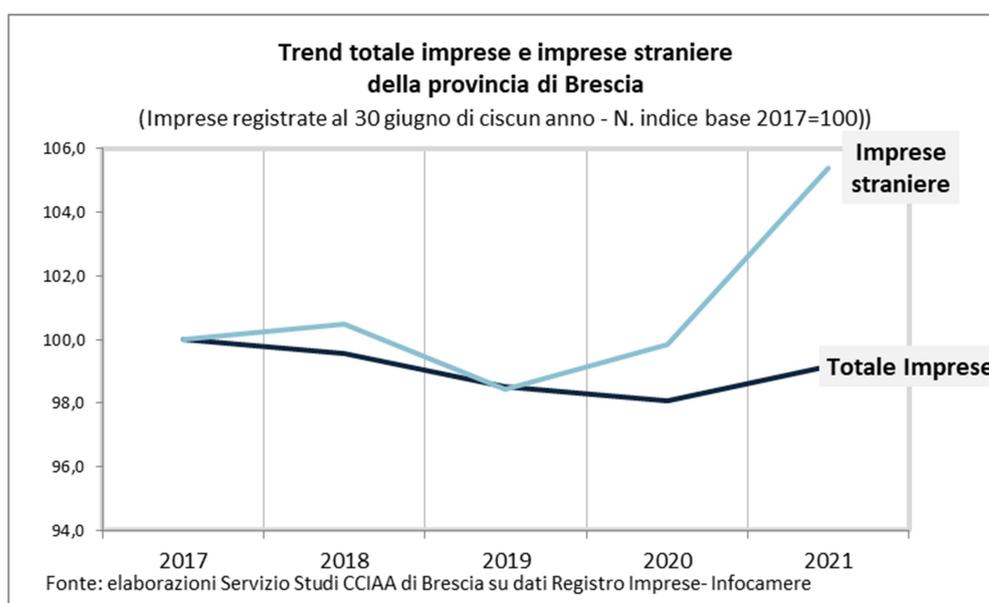
Imprese: le straniere sfiorano quota 14mila (+16,4% in cinque anni)

Romania (11,2%), Cina (11,1%), Pakistan (10,9%) e Marocco (10,6%) i paesi più rappresentati

Brescia, 06 ottobre 2021 – La pandemia non frena l’iniziativa imprenditoriale straniera: le imprese guidate da immigrati iscritte nel Registro Imprese della Camera di Commercio di Brescia crescono rispetto al periodo pre-covid del 7,1% attestandosi a fine giugno del 2021 a quota 13.979 e contando più di 30.200 addetti. E’ quanto emerge da una recente analisi del Servizio Studi della Camera di Commercio di Brescia su dati del Registro Imprese.

Il fenomeno dell’imprenditoria straniera rappresenta, ormai, una parte strutturalmente significativa del tessuto imprenditoriale bresciano con una quota che si è stabilmente attestata all’11,8% del totale delle imprese registrate. E’ il risultato della continua vitalità imprenditoriale dei cittadini di nazionalità straniera che ha caratterizzato gli ultimi anni. Negli ultimi cinque anni spicca l’andamento positivo delle imprese straniere che sono cresciute del 5,4% contrariamente al totale delle imprese che, invece, sono diminuite dello 0,8%.

La quota più rilevante si conferma quella costituita da imprese di origine extra UE (nell’82,6% di queste aziende il controllo è esercitato da soggetti di nazionalità non comunitaria) che è anche la componente più dinamica cresciuta rispetto al periodo pre-pandemico del 7,7% e del 5,2% negli ultimi cinque anni.



L’importanza della partecipazione degli stranieri nel tessuto imprenditoriale bresciano è evidente anche nel confronto territoriale. Brescia si colloca in quinta posizione a livello lombardo per incidenza

(1 Si definiscono **straniere le imprese** la cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50%, mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute da stranieri.

2 L’indice di imprenditorialità straniera è calcolato come rapporto tra le imprese straniere e il totale delle imprese registrate al 30/06/2021

delle imprese straniere sul totale ed al 31° posto su scala nazionale.

Tab. 1 Graduatoria delle province lombarde per incidenza % delle imprese straniere sul totale al 30/6/2021

Rank	PROVINCE	Indice di Imprenditorialità straniera
1	MILANO	15,9
2	LODI	13,8
3	CREMONA	12,5
4	PAVIA	12,3
5	BRESCIA	11,8
6	MONZA E BRIANZA	11,3
7	BERGAMO	11,2
8	MANTOVA	10,9
9	COMO	10,6
10	VARESE	10,0
11	LECCO	8,1
12	SONDRIO	6,4
LOMBARDIA		13,0
ITALIA		10,5

Fonte: Servizio Studi della CCIAA di Brescia su dati Registro Imprese- Infocamere

Le attività esercitate prevalentemente dalle imprese straniere sono:

- **i lavori di costruzione specializzati** (2.396 imprese pari al 17,1% delle imprese straniere), nell'ambito di tale comparto svolgono lavori di completamento e finitura edifici, di rivestimento di pavimenti e di muri, di tinteggiatura e posa in opera di vetri e di intonacatura.
- **il commercio al dettaglio** che conta 2.323 unità (il 16,6% del totale). Si tratta di commercio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento e calzature e di commercio ambulante di altri prodotti.
- **la ristorazione** (1.550 imprese pari al 11,1% del totale straniero)
- **il commercio all'ingrosso** (755 imprese pari al 5,4% del totale) nel cui ambito si occupano prevalentemente di vendita all'ingrosso di abbigliamento e accessori, di giocattoli e di materiali da costruzione.

Rispetto al periodo pre-pandemico l'iniziativa imprenditoriale straniera è proseguita in tutti i settori di attività, in particolare nel settore delle costruzioni dove le imprese straniere che si occupano dei lavori di costruzione specializzati sono cresciute- nel confronto col 2° trimestre 2019- del 10,7% e quelle operanti nella costruzione di edifici dell'8,7%. Crescono anche le attività di ristorazione (+5,2%) e del commercio all'ingrosso (+4,7%).

(1 Si definiscono **straniere le imprese** la cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50%, mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute da stranieri.

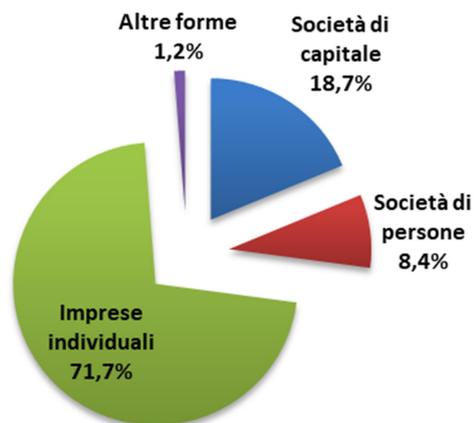
2 L'indice di imprenditorialità straniera è calcolato come rapporto tra le imprese straniere e il totale delle imprese registrate al 30/06/2021

Tab. 1 Imprese straniere della provincia di Brescia al 30 giugno 2021 per divisione di attività economica

Divisione	IMPRESE STRANIERE	distribuzione % sul totale	var. % rispetto al 2° trim. 2019	Indice di imprenditorialità straniera
F 43 Lavori di costruzione specializzati	2.396	17,1	10,7	19,8
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	2.323	16,6	2,2	19,2
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	1.550	11,1	5,2	19,1
G 46 Commercio all'ingrosso	755	5,4	4,7	8,1
F 41 Costruzione di edifici	665	4,8	8,7	11,2
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	636	4,5	-0,6	36,0
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo	622	4,4	10,3	11,6
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	552	3,9	15,5	23,7
S 96 Altre attività di servizi per la persona	514	3,7	9,1	11,4
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	440	3,1	15,2	12,4
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; conf. di art	399	2,9	7,3	35,6
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	301	2,2	8,3	18,9
L 68 Attività immobiliari	171	1,2	15,5	1,9
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	152	1,1	22,6	13,8
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale	140	1,0	12,9	14,8
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	136	1,0	18,3	11,0
Altri settori	1.141	8,2	-46,1	4,2
TOTALE	13.979	100,0	7,1	11,8

Fonte: elaborazioni Servizio Studi della CCIAA di Brescia su dati Registro Imprese- Infocamere

**Imprese straniere per organizzazione.
Composizione % al 30/06/2021. Provincia di Brescia**



Fonte: elaborazioni Servizio Studi della CCIAA di Brescia su dati Registro Imprese -Infocamere

La stragrande maggioranza sono imprese di piccole dimensioni: il 69,4% conta un solo addetto.

Più di sette imprese di stranieri su dieci (il 71,7% del totale) opera nella forma più semplice di impresa individuale, ma un consistente numero (il 18,7%) ha scelto la forma della società di capitale.

Relativamente ai Paesi d'origine – con riferimento alle sole imprese individuali le uniche per cui è possibile associare la nazionalità al titolare – le nazionalità più rappresentate si confermano la Romania (1.444 imprese individuali), il Pakistan (11,2%), Cina (10,2%), Marocco (9,4%) e Albania (9,0%).

I dati al 2° trimestre del 2021 riportano una crescita sopra la media - rispetto allo stesso periodo del 2019 (periodo pre – pandemico) - dei titolari d'impresa di nazionalità albanese, indiana, nigeriana e

(1 Si definiscono **straniere le imprese** la cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50%, mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute da stranieri.

2 L'indice di imprenditorialità straniera è calcolato come rapporto tra le imprese straniere e il totale delle imprese registrate al 30/06/2021

pakistana. Crescono anche i titolari rumeni (+3,8%) che mantengono il primato, ma al di sotto della media (+6,0%). Stabile la rappresentanza cinese (+0,2%) che cede il paso all'iniziativa pakistana (+8,6%).

Tab. 9 Primi 10 paesi di provenienza degli imprenditori individuali stranieri al 30/06/2021

Stato di provenienza	Stato di provenienza 2021	Peso % sul tot. Imprenditori stranieri	Var. % 2° trim.2021/ 2° trim. 2019
ROMANIA	1.144	11,4	3,8
PAKISTAN	1.126	11,2	8,6
CINA	1.044	10,4	0,2
MAROCCO	938	9,4	1,8
ALBANIA	905	9,0	14,1
INDIA	493	4,9	12,0
EGITTO	469	4,7	5,4
NIGERIA	425	4,2	15,2
SENEGAL	385	3,8	-4,5
TUNISIA	287	2,9	-1,4
Altri paesi	2.800	28,0	7,4
TOTALE	10.016	100,0	6,0

Fonte: Servizio Studi della CCIAA di Brescia su dati Registro Imprese- Infocamere

D'analisi delle nazionalità emergono dei cluster di specializzazione settoriale, per cui rumeni e albanesi, si confermano specializzati nei lavori di costruzioni.

La maggioranza degli imprenditori marocchini, senegalesi e nigeriani operano nel commercio al dettaglio ambulante. La ristorazione è la specializzazione degli egiziani.

Pakistani e indiani si confermano specializzati nelle attività di supporto alle imprese, quali i servizi di fotocopiatura e preparazione di documenti e disbrigo pratiche.

I cinesi operanti a Brescia si occupano prevalentemente di confezione di articoli di abbigliamento e di commercio al dettaglio. Restano anche attivi nella ristorazione (in particolare nella gestione di bar ed esercizi simili) e nei servizi per la persona (quali i servizi di parrucchieri e estetisti e i centri per il benessere fisico).

(1 Si definiscono **straniere le imprese** la cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50%, mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute da stranieri.

2 L'indice di imprenditorialità straniera è calcolato come rapporto tra le imprese straniere e il totale delle imprese registrate al 30/06/2021

Tab. 4 Imprenditori individuali stranieri per attività economica al 30 giugno 2021. Provincia di Brescia (Ateco2007)

Stato di provenienza	Divisione di attività	2 trim. 2021	Quota % sullo Stato di provenienza
ROMANIA	F 43 Lavori di costruzione specializzati	504	44,1
	F 41 Costruzione di edifici	116	10,1
	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	87	7,6
PAKISTAN	N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	260	23,1
	G 47 Commercio al dettaglio	209	18,6
	H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	171	15,2
CINA	C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle	313	30,0
	G 47 Commercio al dettaglio	217	20,8
	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	211	20,2
	S 96 Altre attività di servizi per la persona	122	11,7
MAROCCO	G 47 Commercio al dettaglio	366	39,0
	F 43 Lavori di costruzione specializzati	151	16,1
	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo	51	5,4
ALBANIA	F 43 Lavori di costruzione specializzati	460	50,8
	F 41 Costruzione di edifici	79	8,7
	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	66	7,3
EGITTO	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	184	39,2
	F 43 Lavori di costruzione specializzati	84	17,9
	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo	55	11,7
INDIA	N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	108	21,9
	G 47 Commercio al dettaglio	93	18,9
	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	75	15,2

Fonte: elaborazioni Servizio Studi della CCAA di Brescia su dati Registro Imprese- Infocamere

Camera di Commercio di Brescia

Servizio Studi e Statistica

Via L. Einaudi, 23 – 25121 Brescia

E-mail: statistica.studi@bs.camcom.it:

Website: www.bs.camcom.it

Report realizzato da Maria Elena Russo

Si autorizza la riproduzione a fini non commerciali e con la citazione della fonte

(1 Si definiscono **straniere le imprese** la cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50%, mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute da stranieri.

2 L'indice di imprenditorialità straniera è calcolato come rapporto tra le imprese straniere e il totale delle imprese registrate al 30/06/2021